



COMUNE DI USINI

Provincia di Sassari

Via Risorgimento, 70 Usini – Tel. 079 3817000– Fax 079380699

Sito: www.comune.usini.ss.it - E Mail serviziallapersona@comunediisini.it

Servizio Socio - Assistenziale

**BANDO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE ISTANZE
PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI
REIS (REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE)
L.R. N. 18/2016 FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE
SOCIALE. "AGIUDU TORRAU"**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DAL 13 GENNAIO 2020 AL 31 GENNAIO
2020**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista:

- La Legge Regionale n. 23/05 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. 4/1998;
- La Legge Regionale n.18 del 02.08.2016 con la quale è stato istituito il “Reddito di Inclusione Sociale (REIS)”;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 42/37 del 22.10.2019 – “Linee guida per il biennio il 2019 – 2020 concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale -"Agiudu torrau”;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 48/22 del 29.11.2019, “Reddito di inclusione sociale- Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale “Agiudu torrau” (L.R. 18/2016)” con la quale ha approvato in via definitiva le Linee guida concernenti le modalità di attuazione della misura e con la quale si assicura il coordinamento con agli interventi nazionali ed europei di contrasto alla povertà ed esclusione sociale.

RENDE NOTO CHE

Dal giorno 13.01.2020 e fino alle ore 14.00 del giorno 31.01.2020, i soggetti in possesso dei requisiti potranno presentare domanda per ottenere i benefici previsti dal Programma “REIS – Fondo Regionale per il reddito d’inclusione sociale – Agiudu torrau”, secondo quanto disposto dal presente Bando e dalla vigente normativa in materia.

Art. 1

Principi generali e requisiti di accesso

Con la misura regionale REIS (Reddito d’inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l’esclusione sociale, come previsto dall’art. 6 della L.R. n. 18/2016.

Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per determinati casi specificati (indicati all'art. 3 del presente bando). Possono accedere al REIS i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 18/2016 e s.m.i. Per accedere al REIS, inoltre, il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ Un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a euro 9.360,00;
- ✓ Un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 35.000,00;
- ✓ Un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000,00, accresciuta di euro 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000,00, incrementato di ulteriori euro 1.000,00 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000,00 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500,00 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza.

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

- ✓ Non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);
- ✓ Non possieda imbarcazioni da diporto.

Art. 2

Incompatibilità tra reddito di cittadinanza (RDC) e Reis

Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, all'art. 1, comma 1, ha istituito il reddito di cittadinanza (Rdc) e abrogato il Reddito di inclusione (REI).

Al fine di armonizzare i due strumenti, quello nazionale (Rdc) e quello regionale (REIS):

- ✓ Il Rdc e il REIS sono incompatibili: pertanto, il soggetto che percepisce il Rdc non può accedere al REIS.
- ✓ L'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:
 - a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al Rdc, non abbia presentato domanda;
 - b) l'istante è stato ammesso al Rdc.

Art. 3

Priorità di erogazione e scala degli importi Reis

Nell'ambito della quota destinata ai sussidi, pari all'80% del finanziamento per l'erogazione del REIS si introduce, in primo luogo, una scala di priorità legata al valore ISEE del nucleo familiare e, in secondo luogo, una scala di sub-priorità legata a particolari caratteristiche del nucleo medesimo.

Al fine di assicurare un maggior beneficio in relazione alla situazione ISEE dei nuclei familiari, gli importi annuali del REIS 2019 sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle:

PRIORITA' 1: ISEE da euro 0 a € 3.000,00

Numero componenti	Importo mensile	Importo annuale
1	€ 275,00	€ 3.300,00
2	€ 350,00	€ 4.200,00
3	€ 425,00	€ 5.100,00
4 e superiori a 4	€ 455,00	€ 5.460,00

PRIORITA' 2: ISEE da € 3.000,01 a € 6.000,00

Numero componenti	Importo mensile	Importo annuale
1	€ 225,00	€ 2.700,00
2	€ 300,00	€ 3.600,00
3	€ 375,00	€ 4.500,00
4 e superiori a 4	€ 405,00	€ 4.860,00

PRIORITA' 3: ISEE da € 6.000,01 a € 9360

Numero componenti	Importo mensile	Importo annuale
1	€ 100,00	€ 1.200,00
2	€ 175,00	€ 2.100,00
3	€ 250,00	€ 3.000,00
4 e superiori a 4	€ 325,00	€ 3.900,00

Sub-priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti sub-priorità:

- ✓ famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora ;
- ✓ famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- ✓ famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- ✓ coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- ✓ famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

Art. 4

Progetti personalizzati di inclusione attiva

L'inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS.

Nello spirito della legge, infatti, *“il REIS consiste in un patto tra la regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso ed alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica”*.

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico, ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

La durata dei progetti di inclusione non corrisponde necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario, che è stabilita in dodici (12) mesi.

La Giunta Regionale, anche per gli anni 2019 e 2020, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento di concessione del REIS, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

- ✓ Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello di integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale.

- ✓ Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'equipe multidisciplinare negli uffici di piano degli ambiti plus; In questa seconda ipotesi, si ritiene opportuno prevedere una stringente programmazione degli interventi combinati tra tutte le istituzioni coinvolte nell'equipe multidisciplinare, anche per il tramite di protocolli che prevedano percorsi codificati di presa in carico. È ammesso il coinvolgimento, ove specifiche 4 esigenze lo richiedano, di organizzazioni no profit, con modalità rispettose della normativa vigente in materia.
- ✓ Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, è l'ASPAL a definire il percorso di inclusione.

Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivate, a titolo esemplificativo, le tipologie di intervento di cui all'art. 9, comma 4, della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che le disciplina. L'inserimento dei destinatari REIS in progetti d'inclusione attiva sarà assicurato anche dall'amministrazione regionale attraverso interventi quali, ad esempio, quelli promossi a valere sulle risorse del PO FSE 2014 – 2020 (es. quelli finanziati con il programma LavoRAS).

Almeno un componente per nucleo familiare beneficiario dovrà, aderire e partecipare ai Progetti utili alla collettività eventualmente attivati dal Comune, con un impiego settimanale pari a 16 ore, per l'intera durata del medesimo progetto.

In caso di mancata accettazione del Progetto di Inclusione attiva, si procederà con la revoca di ammissione al beneficio.

ART. 5

Limitate ed eccezionali casistiche di progetti Reis non strettamente collegati a politiche attive d'inclusione

Sono individuati seguenti target di beneficiari del REIS saranno esclusi dal vincolo della partecipazione ad un progetto di inclusione attiva:

- ✓ Famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- ✓ Famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla LR 15/1992 e dalla LR 20/1997;

Art. 6

Modalità di erogazione del sussidio economico

Il sussidio economico viene erogato anche nel caso in cui il progetto d'inclusione attiva preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse regionali, nazionali e comunitarie diverse da quelle stanziare per il REIS.

I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. In ogni caso, il sussidio non è gestito direttamente dalla persona affetta da dipendenza patologica ma da un suo familiare. In caso di nucleo unipersonale, il sussidio è gestito da un responsabile esterno al nucleo familiare individuato dal Comune. Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

Dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS; **in ogni caso uno stesso beneficiario può accedere al REIS per un massimo di tre volte. Nel computo del numero dei benefici concessi si considerano anche quelli delle gestioni pregresse.**

Il soggetto erogatore del sussidio provvede ad effettuare verifiche periodiche dell'ISEE e degli altri requisiti di accesso, avendo cura di adottare i provvedimenti conseguenti ad eventuali mutamenti della condizione dei beneficiari.

Il beneficio verrà erogato per ogni singolo mese successivo alla data di approvazione della graduatoria.

Il beneficio verrà erogato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente o cointestato al soggetto richiedente.

Art. 7 **Sospensione e Revoca del beneficio**

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione- formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

Si procederà con la revoca immediata del contributo a coloro che:

- a) Omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti nel presente Bando.
- b) Interrompano senza giustificato motivo, il Progetto in inclusione sociale, così come definito in accordo con l'Equipe Multidisciplinare;
- c) Reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto;
- d) Facciano un uso distorto del contributo economico.

Il contributo potrà essere revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo ha determinato.

Il contributo verrà revocato in caso di ammissione al Reddito di Cittadinanza.

Art.8 **Modalità' e termini di presentazione della domanda**

Il termine per presentare istanza per l'avviso in oggetto è definito **improrogabilmente per la data del 31/01/2020 alle h. 14.00.**

Alla data di scadenza l'istanza deve essere corredata di tutta la documentazione necessaria, pena l'esclusione dal progetto di cui all'oggetto.

Non potranno essere accettate domande che pervengono presso gli uffici oltre la data di scadenza del medesimo bando.

La richiesta dovrà essere redatta su apposito modulo disponibile presso la bacheca all'ingresso del Comune e sul sito Internet, home page del Comune di Usini www.comune.usini.ss.it.

La domanda debitamente compilata e firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare.

Alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:

- ✓ Attestazione ISEE in stato di validità del nucleo familiare rilasciato ai sensi del D.P.C.M.;
- ✓ Copia documento di identità del richiedente, in corso di validità;
- ✓ Eventuali verbali o certificazioni sanitarie;
- ✓ Eventuali certificazioni di stati di invalidità o di handicap (da cui si evince la percentuale di invalidità) relativi a persone presenti nel nucleo familiare destinatario finale degli interventi, così come risulta dallo stato di famiglia anagrafica; Per cittadini stranieri extracomunitari:
 - ✓ copia del titolo di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, nei tempi sopra indicati e completa di tutta la documentazione, presso l'Ufficio Servizio Sociali del Comune di Usini, Via Risorgimento n. 70 - 07049 Usini.

Art. 9 **Competenze del comune**

Il Comune verificherà la correttezza della documentazione presentata.

Scaduto il termine della presentazione delle domande, l'ufficio servizi sociali provvederà all'esame delle richieste pervenute, alla verifica dei requisiti e a predisporre l'elenco dei beneficiari, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Il Comune provvederà a comunicare alla RAS gli esiti delle graduatorie, entro 15 giorni dalla loro approvazione definitiva, attraverso il sistema informativo SIPSO.

Le risorse attribuibili ai richiedenti, per quanto attiene alle priorità di accesso, verranno utilizzate dai beneficiari con i seguenti criteri:

- il contributo verrà riconosciuto nella misura dell'80%, in quanto destinato all'erogazione dei sussidi economici;
- il restante 20% sarà destinato all'attuazione dei progetti di inclusione attiva, fatti salvi gli interventi afferenti alle politiche del lavoro, socio sanitarie e della formazione.
- Ogni patto di inclusione può essere definito con un costo fino a euro 6.000,00 annui, destinato a finanziare i sostegni del nucleo familiare con esclusione di ulteriori erogazioni monetarie aggiuntive al sussidio.

Art. 9

Altre Disposizioni

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi. L'Amministrazione comunale procederà, ai sensi del D.P.R. N. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai richiedenti il contributo. Il richiedente esprime altresì nella domanda il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679. L'Amministrazione comunale potrà agire, in accordo con l'Ente gestore, per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Art. 11

Informativa in materia di protezione dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

Art. 12

Pubblicità del bando

Il presente bando ed il modulo d'istanza vengono pubblicati all'Albo Pretorio On Line e sono altresì reperibili presso l'ufficio Servizi Sociali Comunale e sul sito web del Comune all'indirizzo www.comune.usini.ss.it alla home page - sezione notizie.

Art. 13

Informazioni

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nel bando e sulle modalità di compilazione della domanda è possibile rivolgersi presso l'ufficio Servizi Sociali, negli orari di apertura al pubblico o contattare il referente Responsabile dei Servizi Socio Culturali, Dr.ssa Rosella Letizia Nuvoli al seguente recapito telefonico: *Tel. 079/3817000*.

Usini 13/12/2019

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosella Letizia Nuvoli